

Cl, la fede motore dell'uomo

Viaggio nelle «gemmazioni» del movimento. Fra esperienze di fraternità, attività editoriale, impegno culturale e sociale

Scopo primario del movimento di Comunione e liberazione è l'educazione alla fede dei propri aderenti e la collaborazione alla missione della Chiesa in tutti gli ambiti della società. Nasce nel 1954 a Milano quando don Luigi Giussani dà vita, a partire dal liceo classico Berchet, a Gioventù Studentesca. La sigla attuale, Comunione e liberazione, compare per la prima volta in un volantino distribuito all'università ed esprime la convinzione che l'avvenimento cristiano, vissuto nella comunione, è il fondamento dell'autentica liberazione dell'uomo. Attualmente Cl è presente in circa 70 Paesi. Non c'è alcuna forma di tesseramento, ma solo la libera partecipazione delle persone. Lo strumento fondamentale di formazione degli aderenti è la «scuola di comunità», una catechesi che quest'anno ha come strumento di lavoro il libro di Giussani *Si può vivere così?* (Rizzoli), ora disponibile anche in audiobook con tre Cd-Mp3. La rivista ufficiale del movimento è il mensile *Tracce-Litterae Communionis* (55mila copie in Italia), che viene pubblicato in dieci edizioni

straniere e che da pochi giorni è affiancato dal sito *www.tracce.it*, con notizie sulla vita di Cl e della Chiesa e approfondimenti su scuola, università, cultura, società. Leggere, diceva don Giussani, è il primo modo di ascoltare e quindi di imparare. E nella storia del movimento i libri sono sempre stati raccomandati come uno strumento fondamentale di conoscenza e di giudizio. Nel 1993 Giussani ha fondato la collana *I libri dello spirito cristiano*, attualmente diretta da don Carrón, che ha al suo attivo oltre cento titoli. Sono romanzi, saggi e testi di poesia in cui si mostra, con varia genialità e secondo diverse prospettive storiche e psicologiche, uno spirito cristiano impegnato a scoprire e verificare la ragionevolezza della fede dentro le circostanze della vita. Nel 1997 Giussani ha anche dato vita alla collana musicale *Spirito gentil*, che ha finora realizzato oltre 40 cd con opere di musica classica e moderna. Sulla figura del fondatore sono stati pubblicati molti testi: il più recente, edito in questi giorni, è *Don Giussani. La sua esperienza dell'uomo e di Dio* (San Paolo), scritto da monsignor Massimo Camisasca, che lo conobbe a 14 anni sui banchi del liceo Berchet di Milano e che nel 1985 ha fondato la Fraternità sacerdotale dei missionari di San Carlo Borromeo (di cui è superiore generale), una delle «gemmazioni» nate dall'esperienza di Cl. Le altre sono l'associazione di laici consacrati *Me-*

mores Domini, la congregazione delle Suore di Carità dell'Assunzione, la Fraternità San Giuseppe, che aggrega persone vedove o non sposate. In ambito sociale, economico e educativo opera la Compagnia delle Opere, che riunisce 34mila piccole e medie imprese, opere caritative, enti culturali e imprese non profit. Dal 1980 nell'ultima settimana di agosto si celebra ogni anno a Rimini il *Meeting per l'amicizia tra i popoli*: è la manifestazione estiva di incontri, cultura, musica e spettacolo più frequentata del mondo.

Giorgio Paolucci



Giussani con Carrón, suo successore alla guida di Cl

